

Educazione civica

“Educazione civica”, materia recentemente introdotta nelle scuole, non è un insegnamento specialistico, piuttosto porta alla luce la rete di relazioni materiali, giuridiche e istituzionali in cui i bambini e i ragazzi, e con essi gli adulti, sono immersi e che li rende partecipi di una comunità.

“Educazione civica” parla della vita insieme, che parte dalle relazioni familiari, prosegue in quelle scolastiche, si arricchisce di quelle più minute e concrete dei rapporti economici e sociali, continua nei gruppi sportivi, religiosi, educativi, in cui i bambini e i ragazzi incontrano e si valgono di regole, e conoscono delle sanzioni.

Sono presenti ai loro occhi, anche se meno direttamente, in uno sfondo a volte opaco, le molteplici autorità: dal vigile urbano al vigile del fuoco, al poliziotto, al giudice, o al sindaco, dal presidente della repubblica al capo del governo, di cui per esperienza diretta o per una seppur labile percezione delle cose “hanno cognizione”.

Vivono in contesti territoriali e sociali più o meno ordinati o degradati, e conoscono le differenze tra un quartiere pulito e uno sporco, un ospedale funzionante e uno inadeguato, una piazza bella ed elegante e una strada con un traffico intenso o poco sicura, una scuola attrezzata e un'altra in difficoltà e, nei diversi contesti, tra povertà e ricchezza. Sono i luoghi della vita in comune in cui hanno percezione delle differenze, ma anche delle disuguaglianze.

“Educazione civica” ha dunque a che fare con ambiti in cui i bambini e i ragazzi vivono, ma su cui ancora non si è soffermata l'attenzione, la riflessione, la ricerca. Si tratta di materiali frammentati e tra loro staccati che “Educazione civica” permette di connettere e che i bambini e i ragazzi per tale via scoprono e re-inventano, a volte con illuminante semplicità e profondità, svelando in primo luogo a sé stessi ciò che già “sanno”.

“Educazione civica” così permette di parlare, senza distaccarsi dalle esperienze dirette, di diritti e di doveri, di comunità, libertà, giustizia, ordinamento giuridico, costituzione, legge, sanzione, governo, spesa pubblica, tassazione, bene comune, pluralismo.

Immessi in queste situazioni di apprendimento, gli adulti possono insegnare molto e, allo stesso tempo, possono imparare molto, da pari a pari.

Franco Fichera

Le belle tasse